Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 67

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 21 marzo 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 1956, n. 110.

Approvazione della tabella di varianti alle circoscrizioni dei Collegi uninominali per la elezione dei Consigli provinciali di Bologna, Campobasso, Chieti, Pescara, Teramo, Salerno, Reggio di Calabria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 2, 9 e 28 della legge 8 marzo 1951, n. 122, recante norme per la elezione dei Consigli provinciali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1954, n. 1149, col quale vengono pubblicati i risultati ufficiali del nono censimento generale della popolazione;

Sulla proposta del Ministro per l'Interno;

Decreta:

Le tabelle delle circoscrizioni dei Collegi uninominali per la elezione dei Consigli provinciali di Bologna, Campobasso, Chieti, Pescara, Teramo, Salerno, Reggio di Calabria, approvate con i decreti del Presidente della Repubblica 22 marzo 1951, n. 172; 26 febbraio 1952, n. 81; 26 febbraio 1952, n. 82; 6 dicembre 1955, n. 1174; 15 gennaio 1956, n. 29; sono modificate come segue:

PROVINCIA DI BOLOGNA

COLLEGIO DI BOLOGNA « CENTRO LEVANTE »

la dizione finale « ..., via del Pallone, Mura di Porta Galliera » va rettificata in quella di « ..., via del Pallone, Mura di Porta Galliera (escluse) »;

COLLEGIO DI BOLOGNA « CASTIGLIONE SANTO STEFANO »

a) la dizione « ..., via Gaibara, via di Monte Donato, ... » va rettificata in quella di « ..., via Gaibara, via di Monte Donato (esclusa), ... »;

b) la dizione finale « ..., via Castiglione (tratto dal civico n. 65 alla fine e dal civico n. 66 alla fine), via Farini » va rettificata in quella di « ..., via Castiglione (tratto dal civico n. 65 alla fine e dal civico n. 66 alla fine), via Farini (esclusa) »;

COLLEGIO DI BOLOGNA « SAN DONATO »

a) la dizione iniziale « via Cairoli, piazza dei Martiri (esclusa), ... » va rettificata in quella di « via Cairoli (esclusa), piazza dei Martiri (esclusa), ... »;

b) la dizione « ..., canale Navile, via Bovi Campeggi, ... » va rettificata in quella di « ..., canale Navile, via Bovi Campeggi (esclusa), ... »;

c) la dizione finale « ..., viale Pietro Pietramellara (tratto dal civico n. 15 alla fine e dal civico n. 14 alla fine), via Cairoli. » va rettificata in quella di « ..., viale Pietro Pietramellara (tratto dal civico n. 15 alla fine e dal civico n. 14 alla fine), via Cairoli (esclusa) ».

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

COLLEGIO DI AGNONE

Capoluogo: Agnone
(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti Comuni:

Agnone — Belmonte del Sannio — Capracotta — Castel del Giudice — Pescopennataro — Poggio Sannita — Sant'Angelo del Pesco.

COLLEGIO DI BOIANO

Capoluogo: Boiano
(Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti Comuni:

Boiano — Campochiaro — Cantalupo nel Sannio — Colle d'Anchise — Guardiaregia — Roccamandolfi — San Massimo — San Polomatese.

COLLEGIO DI CAMPOBASSO I

Capoluogo: Campobasso
(Tribunale di Campobasso)

Comprende parte del territorio del comune di Campobasso, delimitata come segue:

contrada Vazzieri, Campo sportivo, via Verdone, corso Vittorio Emanuele, piazza Prefettura, piazza Pepe, via Borgo, via Fondaco della Farina, via Cannavina, contrada San Nicola delle Fratte, frazione di Santo Stefano;

ed i Comuni di:

Ferrazzano — Mirabello Sannitico — Oratino.

COLLEGIO DI CAMPOBASSO II

Capoluogo: Campobasso
(Tribunale di Campobasso)

Comprende parte del territorio del comune di Campobasso, delimitata come segue:

contrada San Giovanni dei Gelsi, rione San Pietro, via Gazzani, viale Elena, corso Francesco Bucci, via Ferrari, salita San Paolo, via Orefici, via Garibaldi, contrada Sant'Antonio dei Lazzari;

ed i Comuni di:

Castelbottaccio — Lucito — Montagano — Petrella Tifernina — Ripalimosano.

COLLEGIO DI CAROVILLI

(già Capracotta-Carovilli)
Capoluogo: Carovilli
(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti Comuni:

Carovilli — Carpinone — Castelpetroso — Castelverrino — Chiauci — Pescolanciano — Pietrabbondante — Roccasicura — San Pietro Avellana — Sessano — Vastogirardi.

COLLEGIO DI CASACALENDA

Capoluogo: Casacalenda
(Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti Comuni:

Bonefro — Casacalenda — Castellino del Biferno — Lupara — Morrone del Sannio — Provvidenti.

COLLEGIO DI FROSOLONE
Capoluogo: Frosolone
(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti Comuni:
Bagnoli del Trigno — Civitanova del Sannio — Frosolone — Macchiagodena — Sant'Angelo in Grotte — Sant'Elena Sannita.

COLLEGIO DI GUGLIONESI
Capoluogo: Guglionesi
(Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti Comuni:
Guglionesi — Montecilfone — Palata — San Martino in Pensilis — Tavenna.

COLLEGIO DI MONTENERO DI BISACCIA
Capoluogo: Montenero di Bisaccia
(Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti Comuni:
Acquaviva Collecroce — Castelmauro — Mafalda — Montemitro — Montenero di Bisaccia — San Felice del Molise.

COLLEGIO DI TRIVENTO
Capoluogo: Trivento
(Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti Comuni:
Limosano — Montefalcone nel Sannio — Roccavivara — San Biase — Sant'Angelo Limosano — Trivento.

I collegi di « Isernia I », « Isernia II », « Macchiagodena » sono sostituiti dai seguenti:

COLLEGIO DI CASTROPIGNANO
Capoluogo: Castropignano
(Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti Comuni:
Casalciprano — Castropignano — Duronia — Fossalto — Molise — Pietracupa — Salcito — Spinete — Torella del Sannio.

COLLEGIO DI
COLLI A VOLTURNO FORLI' DEL SANNIO
Capoluogo: Colli a Volturno
(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti Comuni:
Acquaviva d'Isernia — Castel San Vincenzo — Cerro al Volturno — Colli a Volturno — Forlì del Sannio — Fornelli — Montenero Val Cocchiara — Pizzone — Rionero Sannitico — Rocchetta a Volturno — Scapoli.

COLLEGIO DI ISERNIA
Capoluogo: Isernia
(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti Comuni:
Castelpizzuto — Isernia — Longano — Macchia d'Isernia — Miranda — Pesche — Pettoranello del Molise — Sant'Agapito.

PROVINCIA DI CHIETI

COLLEGIO DI CASOLI
Capoluogo: Casoli
(Tribunale di Lanciano)

Comprende i seguenti Comuni:
Altino — Casoli — Gessopalena — Palombaro — Perano — Roccascalegna — Sant'Eusanio del Sangro.

COLLEGIO DI CUPELLO
Capoluogo: Cupello
(Tribunale di Vasto)

Comprende i seguenti Comuni:
Cupello — Fresagrandinaria — Furci — Lentella — Monteodorisio — San Buono — San Salvo.

COLLEGIO DI GISSI
Capoluogo: Gissi
(Tribunale di Vasto)

Comprende i seguenti Comuni:
Carpineto Sinello — Casalanguida — Dogliola — Fraine — Gissi — Guilmi — Liscia — Palmoli — Roccaspinalveti — Tufillo.

COLLEGIO DI GUARDIAGRELE
Capoluogo: Guardiagrele
(Tribunale di Chieti)

Comprende i seguenti Comuni:
Casacanditella — Filetto — Guardiagrele — Pennapiedimonte — San Martino sulla Marrucina.

COLLEGIO DI SCHIAVI DI ABRUZZO - CASTIGLIONE MESSER MARINO
Capoluogo: Schiavi di Abruzzo
(Tribunale di Vasto)

Comprende i seguenti Comuni:
Carunchio — Castelguidone — Castiglione Messer Marino — Celenza sul Trigno — Montazzoli — San Giovanni Lipioni — Schiavi di Abruzzo — Torrebruna.

COLLEGIO DI
TORRICELLA PELIGNA LAMA DEI PELIGNI
Capoluogo: Torricella Peligna
(Tribunale di Lanciano)

Comprende i seguenti Comuni:
Civitella Messer Raimondo — Colledimacine — Fara San Martino — Lama dei Peligni — Lettopalena — Palena — Taranta Peligna — Torricella Peligna.

PROVINCIA DI PESCARA

COLLEGIO DI PESCARA I
Capoluogo: Pescara
(Tribunale di Pescara)

Comprende parte del territorio del comune di Pescara come segue:
via Venezia, piazza Italia, piazza Duca d'Aosta, via Campobasso, via Lucania, via Bologna, via P. Gobetti, via G. Puccini, via G. Leopardi, via A. Manzoni, via C. Beccaria, via Ugo Foscolo, via Don Minzoni, via Spalti del Re, via Caduta del Forte, via Chieti, via Bagno Borbonico, via Napoli, via Catania, via

L'Aquila, via Pesaro, via Teramo, via Bocca di Valle, via Gran Sasso, via Forca di Penne, via Messina, via Ancona, via Palermo, via Rossini, via Firenze (dai nn. 1 e 2 ai nn. 169 e 66), via Nicola Fabrizi, via Bari, corso Vittorio Emanuele, via Goldoni, via Valle Roveto, via Maiella, via Pisa, via Potenza, via Dante, lungomare G. Matteotti (dal n. 1 al n. 89), via Boccaccio, via Trilussa, via Campania, via A. Grandi, via B. Buozzi, via S. Andrea, via Celestino V, Lungaterno nord, via F. Galliani, via S. Gabriele, via Marche, via Lazio, via Perugia, via Puglie, via Tasso, via Balilla, via F. Turati, via Ariosto, via Petrarca, via Ravenna, via Asti, via Sardegna, via Parma, via Tassoni, via Gramsci, via G. Galilei, via delle Caserme, via Publio Vezio Catone, via dei Vestini, viale Conte di Ruvo, viale G. D'Annunzio e zona Ina-Casa, via Marco Polo, via dei Marsi, via dei Peligni, via Fidia, via dei Gracchi, via G. Savonarola, via Italica, via P. Coppa-Zuccari, via N. Sauro, via Catullo, via Cecco Angiolieri, via Cincinnato, via dei Marruccini, via Vescovado, via Properzio, via dei Bastioni, corso Manthonè, via Petronio, via S. Tinozzi, via Tommaso da Celano, via F Masci, via Nicola da Guardiagrele, via N. Zeno, viale G. Marconi, via A. De Nino, via Pindaro, via Pretuzi, piazza Ovidio, via Gioacchino da Fiore, via Spartaco, via Socrate, via dei Teatini, via Publio Ezio Adriano, via dei Sabini.

Collegio di PESCARA II

Capoluogo: Pescara
(Tribunale di Pescara)

Comprende parte del territorio del comune di Pescara come segue:

via Genova, via Trieste, piazza della Repubblica, via Milano, via Siena, via Emilia, via Umbria, via F. De Sanctis, via Campanella, via Pascoli, via Carducci, lungomare G. Matteotti (dal n. 91 alla fine), via Amendola, piazza 1° Maggio, via Fiume, piazza Sacro Cuore, via Firenze (dai nn. 171 e 68 alla fine), via Trento, via Verona, via Roma, corso Umberto, via M. Forti, piazza della Rinascita, via Fratelli Cairoli, via Piave, via Mazzini, via Gorizia, via C. Poerio, via Curtatone, via Goito, via C. De Cesaris, largo M. Muzii, via Quarto dei Mille, via M. Minghetti, viale della Riviera, viale R. Elena, via C. Battisti, via Parini, via F. Romano, piazza Martiri Pennesi, viale L. Muzii, via Lamarmora, via Marsala, via N. Tommaseo, via Fratelli Bandiera, viale R. Margherita, via T. Acerbo, viale Sabucchi, via Volturno, via Martiri Angolani, via Silvio Pellico, via E. De Amicis, via Isonzo, via Canova, via G. Bovio (dai nn. 1 e 2 ai nn. 307 e 314 e dai nn. 551 e 562 alla fine), via Raffaello, via M. Castagna, via Oberdan, via F. Farina, via Brunelleschi, via V. Veneto, via Milite Ignoto, via Michelangelo, via Pisano, via Caravaggio (dai nn. 45 e 104 alla fine), via Settembrini.

Collegio di PESCARA III

Capoluogo: Pescara
(Tribunale di Pescara)

Comprende parte del territorio del comune di Pescara come segue:

via E. Brandimarte, via R. Berardinucci, via Masaccio, via Giotto, via L. da Vinci, via Donatello, via Ronchi, via G. Bovio (dai nn. 309 e 316 ai nn. 549 e 560), via Pisacane, via Zara, via F. Filzi, via De Pretis, piazza Duca degli Abruzzi, via Cavour, via Solferino, via L. Cadorna, via A. Diaz, via Nazionale Adriatica nord, via Acquacorrente, via Aspromonte, via G. Mameli, via S. Martino, via Bernini, via Tiepolo, strada vicinale Zanni, via delle Fornaci, Colle Marino, strada Cavallaro, Colle del Telegrafo Fonte Borea, via De Iacobis Della Torre, Case Iaconi, strada Palazzo, Colle Scorrano, strada di Sotto, Colle della Pietra, strada Cupone, Colle Cervone del Palazzo, strada vicinale Isidoro, Colle di Mezzo, Colle Innamorati, Valle Ferzetti, Valle Fonzina, strada Mambella Prati, Valle Furci, strada Pandolfi, strada Catani, strada Ruvella, Largo Madonna, via del Camposanto, Salita Cellini, Case Ciattoni, via Rigopiano, strada Fosso Grande, via del Santuario, strada vecchia della Madonna, via Pizzoferrato, vic. Bosco, via Monte Amaro, via Fucino, via Aremogna, via Valle Verde, via Parco Nazionale di Abruzzo, via Salara, via Caravaggio (dai nn. 1 e 2 ai nn. 43 e 102), via Monte Siella, via Passolanciano, via Arapietra, via Prati di Tivo, via Mantini, via Grotta del Cavallone, via del Circuito, via Comunale Prati, Vicinale Tiberi, via Rio Arno, strada Renzetti, via Gole di S. Venanzio, via Matese.

Collegio di PESCARA IV

Capoluogo: Pescara
(Tribunale di Pescara)

Comprende parte del territorio del comune di Pescara come segue:

via Duilio, via Cola dell'Amatrice, via S. Spaventa, via F. F. D'Avalos, via F. Tedesco, via Luca da Penne, via M. Delfico, via Paolo Thaon di Revel, via G. Rossetti, via R. Rossetti, via S. Comizio, viale A. Vespucci, via dei SS. Aternini, via Bardet, via A. Batile, piazza dei Grue, via P. Baiocchi, via C. Altobelli, via G. B. Polacchi, via A. Candeloro, viale V. Colonna, piazza V. Colonna, via Orazio, via degli Aprutini, via Lucio Valerio, via Arnaldo da Brescia, via Lago di Campotosto, vicolo Moro, via del Procacciolo, via Saline, via Alento, via Vomano, via Trigno, via Fino, via Sinello, vicolo Foro, via Tronto, Largo dei Frentani, via Sangro, via Naz. Tiburtina, via Aterno, vicolo Mavone, via Rancitelli, via Sagittario, via Lago di Scanno, via Corfinio, via dei Sanniti, via S. Francesco d'Assisi, via Sallustio, piazza Cicerone, piazza Unione, via Tordino, via Canale Bardet, piazza Garibaldi, via Sacco, via Stradonetto, via Raiale, via della Torretta, via del Tiro a Segno, vicolo Aventino, via Salara Vecchia P. N., strada provinciale S. Silvestro, strada comunale Chiappini, via Naz. Adriatica sud, via Vallelunga, via T. Patini, viale Primo Vere, Colle Pineta, viale della Pineta, piazza Le Laudi, via Tirino, via Plauto, via M. Della Porta, via C. De Nardis, via V. Pepe, via Francesco Paolo Tosti, via C. Barbella, via B. Conti, viale Luigi Antonelli, viale E. Scarfoglio, viale P. De Cecco, viale Luisa D'Annunzio, via F. Palizzi, viale C. De Titta, piazza Canto Novo, via della Bonifica, via R. Pantini, via F. P. Michetti, viale Figlia di Iorio, strada Fontanelle, strada Fontanelle S. Giovanni, strada vecchia di Fontanelle, strada vicinale Coppa, strada Ventre d'Oca, via Mulino, via Fosso Cavone, via della Bonifica ovest, Colle Orlando, strada comunale Brecciara, via delle Casette, Colle Renazzo, strada vicinale Renazzo, Colle S. Spirito, Colle Falcone, Masserizia Farina, strada comunale Piana, strada della Polveriera, via

Ciafardella, via S. Donato-Fontanelle, strada S. Donato-Colle Orlando-Fontanelle, strada vecchia S. Donato-Fontanelle, Colle Pizzuto, via del Trappeto, strada S. Silvestro-S. Giovanni, strada vecchia S. Silvestro, Colle S. Silvestro, via Specchioli, via della Rai, via Mittiguerra, via Fonte Locca, strada Coccia, Colle della Breccia, strada provinciale Pescara-S. Silvestro, via Angelo Camillo De Meis, via Teofilo D'Annunzio, via F. Filomusi Guelfi, Lungaterno sud, via del Porto, via Luigi Rizzo, via Giovanni da Verazzano, via Andrea Doria, Lungomare Cristoforo Colombo, via Umberto Cagni, via Caracciolo, piazza della Marina, via Caboto, Colle S. Donato, contrada Cetrullo.

PROVINCIA DI TERAMO

Collegio di CAMPLI

Capoluogo: Campli
(Tribunale di Teramo)

Comprende i seguenti Comuni:
Campli — Valle Castellana.

Collegio di CIVITELLA DEL TRONTO

Capoluogo: Civitella del Tronto
(Tribunale di Teramo)

Comprende i seguenti Comuni:
Civitella del Tronto — Sant'Egidio alla Vibrata.

Collegio di COLONNELLA

Capoluogo: Colonnella
(Tribunale di Teramo)

Comprende i seguenti Comuni:
Colonnella — Tortoreto.

Collegio di NERETO

(già Sant'Egidio alla Vibrata-Nereto)
Capoluogo: Nereto
(Tribunale di Teramo)

Comprende i seguenti Comuni:
Ancarano — Controguerra — Corropoli — Nereto.

Collegio di BELLANTE

(in sostituzione di Mosciano Sant'Angelo)
Capoluogo: Bellante
(Tribunale di Teramo)

Comprende i seguenti Comuni:
Bellante — Sant'Omero — Torano Nuovo.

Collegio di GIULIANOVA

Capoluogo: Giulianova
(Tribunale di Teramo)

Comprende i seguenti Comuni:
Giulianova — Mosciano Sant'Angelo.

Collegio di BISENTI

Capoluogo: Bisenti
(Tribunale di Teramo)

Comprende i seguenti Comuni:
Arsita — Bisenti — Castiglione Messer Raimondo — Castilenti — Montefino.

Collegio di ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Capoluogo: Isola del Gran Sasso d'Italia
(Tribunale di Teramo)

Comprende i seguenti Comuni:
Castelli — Fano Adriano — Isola del Gran Sasso d'Italia — Pietracamela.

PROVINCIA DI SALERNO

Collegio di SALERNO I

Capoluogo: Salerno
(Tribunale di Salerno)

Comprende parte del territorio del comune di Salerno delimitata come segue:

Lungomare Trieste sino all'altezza di via Antonio Mazza inclusa, via Antonio Mazza inclusa, via dei Mercanti (da via Mazza a via Antonio Genovesi inclusa) via Antonio Genovesi inclusa, via S. Michele inclusa, via S. Alferio inclusa(già prima parte di via Bastioni), via Guglielmo da Ravenna inclusa, via Don Ferrante Maria Gonzaga inclusa, via dei Principati esclusa sino all'altezza di via Corsica, via Corsica inclusa, via Nizza per intero inclusa sino alla via Irno, statale 18 esclusa, strada comunale di Giovi sino ai confini del Comune di Pontecagnano inclusa, fiume Picentino sino al mare, includendo le frazioni di Giovi, Fuorni, Scavata, S. Leonardo, Mercatello, Pastena e Torrione.

Collegio di SALERNO II

Capoluogo: Salerno
(Tribunale di Salerno)

Comprende parte del territorio del comune di Salerno delimitata come segue:

via Pio XI esclusa, via Giovanni Centola inclusa, via Marino Paglia inclusa, via Bonaventura Poerio esclusa a monte del Sanatorio « G. da Procida » e sino ai confini del Comune di Pellezzano, confini del Comune di S. Mango Piemonte, includendo le frazioni Gelso, Fratte, Brignano Inferiore e Superiore, Matierno, Pastorano, Casa Roma, Ogliara, Rufoli, S. Angelo, Sordina, Tuori, Cappelle Superiori e Inferiori, Partecipazione, strada comunale di Giovi esclusa, via Irno inclusa, statale 18 sino all'incrocio della via Masso della Signora, via Nizza esclusa sino a via Corsica esclusa, piazza S. Francesco d'Assisi inclusa, via dei Principati esclusa;

ed i comuni di:
Baronissi — Pellezzano.

Collegio di SALERNO III

Capoluogo: Salerno
(Tribunale di Salerno)

Comprende parte del territorio del comune di Salerno, delimitata come segue:

Molo Manfredi, Via Lungomare sino all'incrocio di via Antonio Mazza, via Antonio Mazza esclusa, via dei Mercanti, via Antonio Genovesi, via S. Michele, via S. Alferio, via Guglielmo da Ravenna, via Don Ferrante Maria Gonzaga esclusa, via dei Principati inclusa, via Michele Vernieri inclusa, via Pio XI inclusa, via Giovanni Centola esclusa, via Bonaventura Poerio inclusa, a monte del Sanatorio « G. da Procida », sino ai confini del comune di Pellezzano, del comune di Cava dei Tirreni e del comune di Vietri sul Mare, Litorale dai confini del comune di Vietri sul Mare sino al Molo Manfredi.

COLLEGIO DI CAVA DE' TIRRENI
Capoluogo: Cava de' Tirreni
(Tribunale di Salerno)

Comprende il comune di Cava de' Tirreni *e la frazione di* Molina *del comune di* Vietri sul Mare.

COLLEGIO DI NOCERA SUPERIORE
Capoluogo: Nocera Superiore
(Tribunale di Salerno)

Comprende i seguenti Comuni:
Castel San Giorgio — Nocera Superiore — Roccapiemonte — Siano.

COLLEGIO DI PAGANI
Capoluogo: Pagani
(Tribunale di Salerno)

Comprende i seguenti Comuni:
Corbara — Pagani — San Marzano sul Sarno — Sant'Egidio del Monte Albino.

COLLEGIO DI AMALFI
Capoluogo: Amalfi
(Tribunale di Salerno)

Comprende i seguenti Comuni:
Amalfi — Atrani — Cetara — Conca dei Marini — Furore — Maiori — Minori — Positano — Praiano — Ravello — Scala — Tramonti — Vietri sul Mare (*ad esclusione della frazione di* Molina).

COLLEGIO DI MERCATO SAN SEVERINO
Capoluogo: Mercato San Severino
(Tribunale di Salerno)

Comprende i seguenti Comuni:
Bracigliano — Calvanico — Fisciano — Mercato San Severino.

COLLEGIO DI BATTIPAGLIA - MONTECORVINO ROVELLA
(in sostituzione di Battipaglia)
Capoluogo: Battipaglia
(Tribunale di Salerno)

Comprende i seguenti Comuni:
Acerno — Battipaglia — Montecorvino Pugliano — Montecorvino Rovella — Olevano sul Tusciano.

COLLEGIO DI EBOLI
Capoluogo: Eboli
(Tribunale di Salerno)

Comprende i seguenti Comuni:
Altavilla Silentina — Eboli — Serre.

COLLEGIO DI PONTECAGNANO FAIANO
(in sostituzione di Montecorvino Rovella)
Capoluogo: Pontecagnano Faiano
(Tribunale di Salerno)

Comprende i seguenti Comuni:
Castiglione del Genovesi — Giffoni Sei Casali — Giffoni Valle Piana — Pontecagnano Faiano — San Cipriano Picentino — San Mango Piemonte.

COLLEGIO DI AGROPOLI
(già Capaccio-Agropoli)
Capoluogo: Agropoli
(Tribunale di Vallo della Lucania)

Comprende i seguenti Comuni:
Agropoli — Castellabate — Cicerale — Laureana Cilento — Lustra — Montecorice — Ogliastro Cilento — Omignano — Perdifumo — Prignano Cilento — Rutino — San Mauro Cilento — Serramezzana — Sessa Cilento — Stella Cilento — Torchiara.

COLLEGIO DI ROCCADASPIDE CAPACCIO
(già Roccadaspide)
Capoluogo: Roccadaspide
(Tribunale di Salerno)

Comprende i seguenti Comuni:
Albanella — Capaccio — Giungano — Magliano Vetere — Monteforte Cilento — Roccadaspide — Trentinara.

COLLEGIO DI VALLO DELLA LUCANIA
Capoluogo: Vallo della Lucania
(Tribunale di Vallo della Lucania)

Comprende i seguenti Comuni:
Alfano — Campora — Cannalonga — Castelnuovo Cilento — Ceraso — Gioi — Laurito — Moio della Civitella — Montano Antilia — Novi Velia — Orria — Perito — Pollica — Rofrano — Salento — Stio — Vallo della Lucania.

COLLEGIO DI CAMEROTA PISCIOTTA
(già Castellabate Pisciotta)
Capoluogo: Camerota
(Tribunale di Vallo della Lucania)

Comprende i seguenti Comuni:
Ascea — Camerota — Casal Velino — Celle di Bulgheria — Centola — Cuccaro Vetere — Futani — Pisciotta — San Mauro la Bruca.

COLLEGIO DI
CASTEL SAN LORENZO LAURINO AQUARA
(in sostituzione di Polla)
Capoluogo: Castel San Lorenzo
(Tribunale di Salerno)

Comprende i seguenti Comuni:
Aquara — Bellosguardo — Castelcivita — Castel San Lorenzo — Controne — Corleto Monforte — Felitto — Laurino — Ottati — Piaggine — Roscigno — Sacco — Sant'Angelo a Fasanella — Valle dell'Angelo.

COLLEGIO DI BUCCINO POLLA
(in sostituzione di Buccino)
Capoluogo: Buccino
(Tribunale di Salerno)

Comprende i seguenti Comuni:
Auletta — Buccino — Caggiano — Pertosa — Petina — Polla — Postiglione — Ricigliano — Romagnano al Monte — Salvitelle — San Gregorio Magno — Sicignano degli Alburni.

COLLEGIO DI MONTESANO SULLA MARCELLANA

Capoluogo: Montesano sulla Marcellana
(Tribunale di Sala Consilina)

Comprende i seguenti Comuni:

Buonabitacolo — Casalbuono — Monte San Giacomo — Montesano sulla Marcellana — Padula — Sanza — Sassano.

COLLEGIO DI SALA CONSILINA

Capoluogo: Sala Consilina
(Tribunale di Sala Consilina)

Comprende i seguenti Comuni:

Atena Lucana — Sala Consilina — San Pietro al Tanagro — San Rufo — Sant'Arsenio — Teggiano.

COLLEGIO DI SAPRI
(già Camerota Sapri)

Capoluogo: Sapri
(Tribunale di Lagonegro)

Comprende i seguenti Comuni:

Casaletto Spartano — Caselle in Pittari — Ispani — Morigerati — Roccagloriosa — San Giovanni a Piro — Santa Marina — Sapri — Torraca — Torre Orsaia — Tortorella — Vibonati.

PROVINCIA DI REGGIO DI CALABRIA

COLLEGIO DI
REGGIO DI CALABRIA: CENTRO NORD

la dizione iniziale « *quartieri*: San Gregorio, San Giuseppe, ... » va rettificata in quella di « *quartieri*: San Giorgio, San Giuseppe, ... ».

Art. 2.

I Comuni che non risultano dalle tabelle richiamate nel precedente articolo, perchè costituiti successivamente o perchè hanno cambiato la denominazione, si intendono far parte del Collegio in cui figurano i Comuni di origine.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1956

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *marzo* 1956
Atti del Governo, registro n. 96, *foglio n.* 155. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 dicembre 1955.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale denominata « Serroni », in provincia di Salerno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 30 novembre 1954, n. 679, con la quale il Consiglio provinciale di Salerno ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale denominata « Serroni » che dalla statale n. 18 si congiunge alla statale Bellizzi-Montecorvino, presso l'abitato Macchia di Montecorvino Rovella;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 4 ottobre 1955, n. 1987;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale denominata « Serroni » che dalla statale n. 18 alla statale Bellizzi-Montecorvino, presso l'abitato Macchia di Montecorvino Rovella, in provincia di Salerno, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1955

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *febbraio* 1956
Registro n. 6 *Lavori pubblici, foglio n.* 113

(1086)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1956.

Declassificazione da provinciale a comunale del tratto della strada provinciale di Cesenatico, compreso fra il vecchio ed il nuovo percorso della statale n. 9 « Emilia », in provincia di Forlì.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 6 aprile 1954, n. 12, con la quale il Consiglio provinciale di Forlì ha chiesto la declassificazione da provinciale del tratto stradale della provinciale di Cesenatico, compreso fra il vecchio e il nuovo percorso della statale n. 9 « Emilia »;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 22 ottobre 1955, n. 2327;

Considerato che il tratto di strada di cui trattasi ha i requisiti per essere declassificato da provinciale a comunale;

Visti gli articoli 14 e 15 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Il tratto della provinciale di Cesenatico, compreso fra il vecchio e il nuovo percorso della statale n. 9 « Emilia », in provincia di Forlì, è declassificato da provinciale ed incluso nell'elenco delle strade del comune di Cesena.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 13 gennaio 1956

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *febbraio* 1956
Registro n. 6 *Lavori pubblici, foglio n.* 115

(1085)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale da Giungano alla statale n. 18, presso Matine, in provincia di Salerno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 1° settembre 1950, n. 974, con la quale la Deputazione provinciale di Salerno ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale che da Giungano, attraverso le località Molino Tramonti-Solofrano, si innesta alla statale n. 18 presso Matine;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 4 ottobre 1955, n. 2184;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale che da Giungano, attraverso le località Molino Tramonti-Solofrano, si innesta alla statale n. 18, presso Matine, in provincia di Salerno, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 13 gennaio 1956

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *febbraio* 1956
Registro n. 6 *Lavori pubblici, foglio n.* 126

(1079)

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1955.

Applicazione per il comune di Berra, della provincia di Ferrara, dei maggiori benefici previsti dalla legge 3 agosto 1949, n. 589, per i Comuni dell'Italia meridionale ed insulare.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INTERNO E PER IL TESORO

Visto l'art. 20 della legge 3 agosto 1949, n. 589;

Visto l'art. 5 della legge 15 febbraio 1953, n. 184;

Vista la domanda del comune di Berra (Ferrara), in data 1° giugno 1954, intesa ad ottenere le agevolazioni previste dalla citata legge 3 agosto 1949, n. 589, per i Comuni dell'Italia meridionale ed insulare;

Ritenuta l'opportunità di applicare le suddette agevolazioni al comune di Berra, in considerazione delle particolari condizioni di disagio in cui versa;

Decreta:

L'applicazione delle disposizioni della legge 3 agosto 1949, n. 589, riguardanti i Comuni dell'Italia meridionale ed insulare, è disposta, a norma dell'art. 20 della legge medesima, per il comune di Berra, della provincia di Ferrara.

Roma, addì 1° settembre 1955

Il Ministro per i lavori pubblici
ROMITA

Il Ministro per l'interno
TAMBRONI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *marzo* 1956
Registro n. 9, *foglio n.* 63

(1170)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1955.

Calendario ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni internazionali, nazionali ed interprovinciali autorizzate per l'anno 1956.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
E
IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 6 del regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934;

Decreta:

E' approvato l'unito calendario ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni internazionali, nazionali ed interprovinciali, autorizzate per l'anno 1956, ai sensi dell'art. 1 del citato regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1955

p. *Il Ministro per l'industria e per il commercio*
MICHELI

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
ROSSI

Calendario ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni internazionali, nazionali ed interprovinciali per l'anno 1956

Luogo in cui si effettua la manifestazione	DENOMINAZIONE	Periodo di svolgimento	Data del provvedimento di autorizzazione
	MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA ENTI AUTONOMI FIERISTICI		
	Internazionali generali		
Bari	XX Fiera del Levante Campionaria internazionale	7-25 settembre	R.D. 3-10-1929, n. 1874
Bolzano	IX Fiera di Bolzano - Campionaria internazionale	15-30 settembre	D.P.R. 23-9-1955, n. 1402
Messina	XVII Fiera di Messina - Campionaria internazionale	10-24 agosto	D.P.R. 25-9-1955, n. 1038
Milano	XXXIV Fiera di Milano Campionaria internazionale	12-27 aprile	R.D. 1-7-1922, n. 919
Padova	XXXIV Fiera campionaria internazionale di Padova	29 maggio-13 giugno	D.P.R. 4-12-1954, n. 1260
Palermo	XI Fiera del Mediterraneo - Campionaria internazionale	24 maggio-10 giugno	D.P.R. 22-3-1954, n. 618
Trieste	VIII Fiera di Trieste Campionaria internazionale	24 giugno-8 luglio	O.G.M. 21-5-1948, n. 233
	Internazionali speciali		
Ancona	XVI Fiera di Ancona Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici ed attività affini	14-29 luglio	R.D. 30-11-1936, n. 2497
Firenze	XX Mostra-mercato internazionale dell'artigianato	28 aprile-18 maggio	R.D. 7-3-1938, n. 703
Padova	V Salone internazionale dell'imballaggio	29 maggio-13 giugno	D.P.R. 4-12-1954, n. 1260
Parma	XI Mostra internazionale delle conserve alimentari e dei relativi imballaggi Salone internazionale tecnico industriale delle attrezzature per l'alimentazione	20-30 settembre	R.D. 15-5-1939, n. 773
Taranto	Fiera del Mare	9-25 giugno	D.P.R. 16-11-1950, n. 1139
Verona	LVIII Fiera internazionale dell'agricoltura e della zootecnica - IX Salone della macchina agricola	11-19 marzo	R.D. 30-10-1930, n. 1464
Verona	XVIII Mostra internazionale ortofrutticola	12-15 luglio	R.D. 30-10-1930, n. 1464
Verona	Fiera internazionale autunnale dei cavalli e dei bovini	7-10 ottobre	R.D. 30-10-1930, n. 1464
	Nazionali generali		
Roma	Fiera di Roma - Campionaria nazionale	26 maggio-10 giugno	D.P.R. 3-6-1955, n. 545
	Nazionali speciali		
Cascina Ponsacco (Pisa)	Mostra-mercato nazionale del mobile e dell'arredamento	6 settembre-4 ottobre	D.P.R. 28-7-1951, n. 743
Civitanova Marche (Macerata)	VII Mostra nazionale della calzatura Civitanova Marche-Montegranaro	14-24 luglio	D.P.R. 8-10-1955, n. 1386
Foggia	Fiera del progresso tecnico dell'agricoltura	23 maggio-3 giugno	R.D. 14-4-1939, n. 771
Foggia	Fiera nazionale del bestiame	25-30 novembre	R.D. 14-4-1939, n. 771
Verona	Mercato-concorso nazionale torelli di razza bruno-alpina	14-16 settembre	R.D. 30-10-1930, n. 1464

Luogo in cui si effettua la manifestazione	DENOMINAZIONE	Periodo di svolgimento	Data del provvedimento di autorizzazione

MANIFESTAZIONI PROMOSSE DA ALTRI ENTI O DA COMITATI

Internazionali speciali

Luogo in cui si effettua la manifestazione	DENOMINAZIONE	Periodo di svolgimento	Data del provvedimento di autorizzazione
Bologna	VII Mostra internazionale di applicazioni della elettricità	8-22 maggio	D.M. 31-12-1955
Bologna	V Salone internazionale della alimentazione e delle attività domestiche	8-22 maggio	D.M. 31-12-1955
Bologna	IV Salone internazionale delle macchine ed attrezzi per le arti femminili dell'abbigliamento	8-22 maggio	D.M. 31-12-1955
Busto Arsizio (Varese)	VI Mostra internazionale del cotone, delle fibre artificiali e sintetiche, chimica e macchine tessili	23 settembre-8 ottobre	D.M. 31-12-1955
Cremona	XI Fiera internazionale del bovino da latte	7-16 settembre	D.M. 31-12-1955
Firenze	Mostra internazionale di materiale sanitario	24-29 settembre	D.M. 31-12-1955
Forlì	VII Salone internazionale della produzione e della tecnica turistica alberghiera	27 maggio-10 giugno	D.M. 31-12-1955
Milano	Mostra internazionale dell'automatismo	8-27 aprile	D.M. 31-12-1955
Milano	Esposizione ornitologica internazionale	7-12 novembre	D.M. 31-12-1955
Milano	XXXIV Esposizione internazionale del ciclo e del motociclo	1-10 dicembre	D.M. 31-12-1955
Piacenza	I Mostra internazionale degli idrocarburi	6-16 settembre	D.M. 31-12-1955
Reggio Calabria	IX Fiera delle attività agrumarie, delle essenze e degli olii	19 marzo-3 aprile	D.M. 31-12-1955
Riccione (Forlì)	VIII Fiera internazionale del francobollo e mostra filatelica	25-28 agosto	D.M. 31-12-1955
Roma	Esposizione internazionale dei mezzi tecnici di educazione sanitaria	28 aprile-5 maggio	D.M. 31-12-1955
Roma	Esposizione internazionale del prodotto alimentare	16-25 giugno	D.M. 31-12-1955
Roma	III Rassegna internazionale elettronica, nucleare e teleradiocinematografica	28 giugno-15 luglio	D.M. 31-12-1955
Torino	XXXVIII Salone internazionale dell'automobile	21 aprile-2 maggio	D.M. 20-9-1955
Torino	Salone mercato internazionale dell'abbigliamento	24-30 maggio 22-28 novembre	D.M. 31-12-1955
Torino	VI Salone internazionale della tecnica	29 settembre-14 ottobre	D.M. 31-12-1955
Venezia	VI Mostra internazionale aeronautica	18-22 luglio	D.M. 31-12-1955
Vicenza	IV Salone internazionale delle materie prime, macchinari e forni per ceramica	2-17 settembre	D.M. 31-12-1955
Vigevano (Pavia)	VII Mostra-mercato internazionale delle calzature	6-15 gennaio	D.M. 30-11-1955

Nazionali generali

Luogo in cui si effettua la manifestazione	DENOMINAZIONE	Periodo di svolgimento	Data del provvedimento di autorizzazione
Bologna	XX Fiera di Bologna - Campionaria generale	8-22 maggio	D.M. 31-12-1955
Cagliari	VIII Fiera campionaria della Sardegna	11-25 marzo	D.M. 31-12-1955

Luogo in cui si effettua la manifestazione	DENOMINAZIONE	Periodo di svolgimento	Data del provvedimento di autorizzazione
	Nazionali speciali		
Bologna	X Presentazione nazionale moda della calzatura	10-19 marzo	D.M. 31-12-1955
Cremona	Fiera nazionale dell'approvvigionamento dell'agricoltura	7-16 settembre	D.M. 31-12-1955
Faenza (Ravenna)	XIV Mostra-concorso nazionale della ceramica con Sezione internazionale	23 giugno-8 luglio	D.M. 31-12-1955
Genova	Esposizione di elettroradiologia	8-12 aprile	D.M. 31-12-1955
Lecce	VII Fiera nazionale del vino	10-25 giugno	D.M. 31-12-1955
Lodi (Milano)	V Fiera nazionale del latte	15-25 settembre	D.M. 31-12-1955
Milano	XXII Mostra nazionale della radio e televisione	15-24 settembre	D.M. 31-12-1955
Milano	IV Mostra nazionale di elettrodomestici	15-24 settembre	D.M. 31-12-1955
Modena	III Mercato concorso nazionale del bestiame	25-26 marzo	D.M. 31-12-1955
Monza (Milano)	XI Mostra nazionale dell'arredamento	8-30 settembre	D.M. 31-12-1955
Orvieto (Terni)	Mostra nazionale delle trine e dei merletti	20 giugno-5 luglio	D.M. 31-12-1955
Pesaro	V Mostra-mercato di meccanica agraria	29 giugno-2 luglio	D.M. 31-12-1955
Piacenza	V Mostra nazionale del metano	6-16 settembre	D.M. 31-12-1955
Piacenza	VII Mostra nazionale delle uve da tavola	15-17 settembre	D.M. 31-12-1955
Torino	Concorso nazionale delle invenzioni e dei progressi industriali della meccanica	29 settembre-14 ottobre	D.M. 31-12-1955
Varese	Mostra concorso nazionale del pollo da carne	19-21 maggio	D.M. 31-12-1955
Vicenza	XI Mostra nazionale laniera e della ceramica	2-17 settembre	D.M. 31-12-1955
Vicenza	III Mostra nazionale dell'argenteria e della oreficeria	2-17 settembre	D.M. 31-12-1955
	Interprovinciali generali		
Arezzo	X Fiera aretina	1-12 settembre	D.M. 31-12-1955
Catanzaro	VII Fiera campionaria della Calabria	19 luglio-3 agosto	D.M. 31-12-1955
Cesena (Forlì)	XV Settimana cesenate	26 agosto-10 settembre	D.M. 31-12-1955
Cosenza	VI Fiera di Cosenza	24 giugno-8 luglio	D.M. 31-12-1955
Forlì	VI Fiera di Forlì	27 maggio-10 giugno	D.M. 31-12-1955
Lugo (Ravenna)	Fiera di Lugo	26 agosto-2 settembre	D.M. 31-12-1955
Novara	IV Fiera-mercato di Novara	1-16 settembre	D.M. 31-12-1955
Pordenone (Udine)	X Fiera campionaria interprovinciale del Friuli-Venezia Giulia	25 agosto-9 settembre	D.M. 31-12-1955
	Interprovinciali speciali		
Ascoli Piceno	VIII Fiera avicunicola e degli animali da pelliccia	6-9 aprile	D.M. 31-12-1955
Asti	VI Fiera del vino	1-15 maggio	D.M. 31-12-1955
Bagnacavallo (Ravenna)	IX Mostra avicunicola	15-16 aprile	D.M. 31-12-1955
Bologna	I Mostra-mercato di uccelli esotici	12 settembre-4 ottobre	D.M. 31-12-1955

Luogo in cui si effettua la manifestazione	DENOMINAZIONE	Periodo di svolgimento	Data del provvedimento di autorizzazione
	Segue: Interprovinciali speciali		
Cagliari	I Mostra regionale della radiotelevisione e degli elettrodomestici	2-9 dicembre	D.M. 31-12-1955
Canelli (Asti)	Mostra della produzione e dell'industria viti-vinicola	2-16 settembre	D.M. 31-12-1955
Enna	VI Fiera dell'agricoltura	14-18 maggio	D.M. 31-12-1955
Francavilla Fontana (Brindisi)	Fiera-mostra dell'Ascensione per le attività agricole ed artigiane delle provincie di Brindisi, Lecce e Taranto	6-15 maggio	D.M. 31-12-1955
Gonzaga (Mantova)	Fiera millenaria di Gonzaga	6-14 settembre	D.M. 31-12-1955
Macerata	IX Fiera delle Marche	25 agosto-3 settembre	D.M. 31-12-1955
Monza (Milano)	VII Mostra interprovinciale dell'artigianato lombardo	8-30 settembre	D.M. 31-12-1955
Novara	Mostra-mercato del giocattolo	1-16 settembre	D.M. 31-12-1955
Pescia (Pistoia)	III Mostra del fiore	2-9 settembre	D.M. 31-12-1955
Pramaggiore (Venezia)	I Mostra campionaria interprovinciale dei vini	21 aprile-1 maggio	D.M. 31-12-1955
Roma	Mostra dei vini e liquori	19 giugno-4 luglio	D.M. 31-12-1955
Rovereto (Trento)	VIII Mostra interprovinciale dell'artigianato, dell'industria e dell'agricoltura Rassegna dell'attrezzatura per artigiani e piccoli industriali	4-20 agosto	D.M. 31-12-1955
Vicenza	V Mostra delle pietre e dei marmi	2-17 settembre	D.M. 31-12-1955

ESPOSIZIONI E MOSTRE D'ARTE

Internazionali

Luogo	Denominazione	Periodo	Data
Bologna	Mostra internazionale d'arte tra ferrovieri	7-16 ottobre	D.M. 31-12-1955
Venezia	XXVIII Esposizione biennale internazionale d'arte	16 giugno-21 ottobre	R.D.L. 13-12-1936, n. 1981
Venezia	XV Festival internazionale del teatro di prosa	25 giugno 5 agosto	R.D.L. 13-12-1936, n. 1981
Venezia	XVII Mostra internazionale d'arte cinematografica	18 agosto-9 settembre	R.D.L. 13-12-1936, n. 1981
Venezia	XIX Festival internazionale di musica contemporanea	11-30 settembre	R.D.L. 13-12-1936, n. 1981

Nazionali

Luogo	Denominazione	Periodo	Data
Bergamo	Mostra nazionale antologica delle opere di Maurice Vlaminck	15 giugno-15 settembre	D.M. 31-12-1955
La Spezia	VIII Mostra nazionale di pittura « Golfo della Spezia »	1 luglio-9 settembre	D.M. 31-12-1955
Novara	Biennale di Arte sacra	10 settembre-10 ottobre	D.M. 31-12-1955
Torino	CXIII Esposizione nazionale d'arte	1 maggio-30 giugno	D.M. 31-12-1955

(1229)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1956.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Monte Ortobene, sita nell'ambito del comune di Nuoro.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Nuoro per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza dell'8 dicembre 1954 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del Monte Ortobene, sita nell'ambito del comune di Nuoro;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Nuoro, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè per la natura del terreno, in posizione dominante, ricco di vegetazione arborea e di rocce, forma un quadro naturale di singolare bellezza panoramica godibile da varie parti, ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può ammirare un vasto panorama e la città sottostante;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Nuoro, delimitata dal bivio della Trasversale Sarda col viale Ciusa, segue la stessa Trasversale fino al confine col comune di Oliena, segue la mulattiera che unisce la Trasversale Sarda con la provinciale Nuoro-Siniscola, prosegue sulla stessa provinciale fino a raggiungere il bivio con la comunale Nuoro-Orune a circa metri 112 dal piazzale della Solitudine, prosegue lungo i confini della proprietà eredi Pau Salvatore, comprendendola, fino al muro di cinta del Cimitero includendolo, prosegue per il primo tratto di via dell'Ulivo fino alla nuova strada di circonvallazione segnandola fino all'incrocio col viale della Solitudine, segue detto viale fino all'incrocio col viale Ciusa, segue il viale Ciusa fino al punto di inizio, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Nuoro.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari curerà che il comune di Nuoro provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 10 marzo 1956

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Nuoro

Verbale della seduta del giorno 8 dicembre 1954

L'anno millenovecentocinquantaquattro, il giorno otto del mese di dicembre, in Nuoro e nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione di Nuoro, convocata a mezzo d'inviti diramati dalla Soprintendenza ai monumenti e gallerie della Sardegna, si è riunita la Commissione provinciale per le bellezze naturali.

(*Omissis*).

Deliberazione n. 3:

Oggetto: Delimitazione zona panoramica del monte Ortobene in Nuoro:

La Commissione delibera che sia compreso nell'elenco delle località panoramiche del comune di Nuoro la zona inclusa nel perimetro sottoindicato, perchè questo complesso che comprende la vetta del monte Ortobene e le sue pendici costituisce un magnifico quadro naturale godibile da vari punti di belvedere, fra cui lo stesso percorso scelto come limite.

Perimetro racchiudente la zona panoramica:

inizia dal bivio della Trasversale Sarda col viale Ciusa; segue la stessa Trasversale fino al confine col comune di Oliena; segue la mulattiera che unisce la Trasversale Sarda con la provinciale Nuoro-Siniscola; prosegue sulla stessa provinciale fino a raggiungere il bivio con la comunale Nuoro-Orune a circa metri 112 da piazzale della Solitudine; prosegue lungo i confini della proprietà eredi Pau Salvatore, comprendendola, fino al muro di cinta del cimitero, includendolo; prosegue per il primo tratto di via dell'Ulivo fino alla nuova strada di circonvallazione, seguendola fino all'incrocio col viale della Solitudine; segue detto viale fino all'incrocio col viale Ciusa; segue il viale Ciusa fino al punto d'inizio.

(*Omissis*).

Esauriti pertanto gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente toglie quindi la seduta, della quale viene redatto il presente verbale.

Il presidente: prof. Giovanni CIUSA-ROMAGNA

Il segretario: Giuseppe CORBU

(1230)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1956.
Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione del Banco di Sicilia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visti gli articoli 14 e 21 dello statuto del Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo, approvato con proprio decreto 19 maggio 1951;

D'intesa con il Presidente della Regione siciliana;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Carlo Bazan è nominato per il prossimo quadriennio presidente del Consiglio di amministrazione del Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 marzo 1956

Il Ministro: MEDICI

(1278)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento del comune di Vimodrone (Milano), quale centro con penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.

Con decreto n. 15100.1.*B* in data 3 marzo 1956, del Ministro per l'interno, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici, il comune di Vimodrone (Milano), è *stato riconosciuto centro* che presenta penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.

(1238)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Palermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 10 novembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1956, registro n. 4 Interno, foglio n. 157, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'*Amministrazione* provinciale di Palermo di un mutuo di L. 356.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(1239)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa agricola e di consumo « Giorgio Mesiti », con sede in Moricone.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 29 febbraio 1956, i poteri conferiti all'avvocato Dante del Vicario, commissario della Società cooperativa agricola e di consumo « Giorgio Mesiti », con sede in Moricone, sono stati prorogati dal 20 febbraio 1956, al 30 giugno 1956.

(1195)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di un appezzamento di terreno, in località Santa Caterina del comune di Verona.

Il Ministero della difesa-Esercito rende noto che con decreto interministeriale n. 72 del 21 maggio 1955, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'appezzamento di terreno della superficie di mq. 1440 in località Santa Caterina in comune di Verona.

(1241)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 66

Corso dei cambi del 20 marzo 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,81	624,82	624,80	624,86	624,75	624,82	624,89	624,86	624,81	—
$ Can.	625,50	625,50	625,80	625,50	625,20	625,30	625,625	625,56	625,50	—
Fr. Sv. lib.	145,80	145,81	145,80	145,80	145,77	145,80	145,805	145,80	145,80	—
Kr. D.	90,67	90,63	90,65	90,65	90,61	90,67	90,615	90,65	90,67	—
Kr. N.	87,70	87,65	87,68	87,68	87,64	87,69	87,63	87,66	87,70	—
Kr. Sv.	120,75	120,72	120,78	120,76	120,75	120,75	120,75	120,76	120,75	—
Fol.	164,85	164,75	164,76	164,75	164,74	164,87	164,80	164,75	164,85	—
Fr. B.	12,572	12,57	12,57	12,56875	12,55	12,58	12,565	12,56875	12,57	—
Fr. Fr.	178,33	178,25	178,25	178,23	178,20	178,30	178,25	178,23	178,33	—
Fr. Sv. acc.	143,32	143,22	143,25	143,27	143,25	143,32	143,24	143,27	143,32	—
Lst.	1754,87	1754 —	1753,875	1754,375	1753,75	1754,40	1753,375	1754,375	1754,875	—
Dm. occ.	149,71	149,62	149,65	149,63	149,60	149,66	149,60	149,63	149,71	—

Media dei titoli del 20 marzo 1956

Rendita 3,50 % 1906	59,30
Id. 3,50 % 1902	58,875
Id. 5 % 1935	91,225
Redimibile 3,50 % 1934	79,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,05
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	83,40
Id. 5 % 1936	94,275
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,15
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	95,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,05

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 marzo 1956

1 dollaro USA	624,875
1 dollaro Can.	625,562
1 Fr. Sv. lib.	145,802
1 Kr. Dan.	90,632
1 Kr. Norv.	87,645
1 Kr. Sv.	120,755
1 Fol.	164,775
1 Fr. bel.	12,567
100 Fr. Fr.	178,24
1 Fr. Sv. acc.	143,255
1 Lst.	1753,875
1 Marco ger.	149,615

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti del Presidente della Repubblica in data 24 dicembre 1955, sono state determinate le indennità dovute per i terreni espropriati nei confronti delle Ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria in forza dei decreti Presidenziali per ciascuna ditta indicati.

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota delle predette indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione				Decreto Presidenziale liquidazione indennità				Ammontare indennità
				N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	Data	Registrazione alla Corte dei Conti Data	Reg. Agricoltura N.	Reg. Agricoltura Foglio	lire
	Ente Puglia e Lucania											
1	CINEFRA Vincenzo fu Francesco . .	Castellaneta	23.69.31	1146	25- 7-52	210 s. o.	10- 9-52	24-12-55	8- 2-55	3	150	1.494.320 —
2	GRANAFEI Ugo fu Giorgio	Brindisi	531.54.04	3043	29-11-52	9 s. o.	13- 1-53	24-12-55	18- 2-55	4	23	43.971.087 —
3	LEROSE Giuseppina fu Giuseppe	Ferrandina	170.75.27	1152	25- 7-52	210 s. o.	10- 9-52	24-12-55	8- 2-56	3	151	12.793.272 —
4	VALERIO Maria-Concetta fu Ferruccio	Ferrandina	146.36.13	1744	3-10-52	278 s. o.	1-12-52	24-12-55	18- 2-56	4	24	4.338.612 —
5	VALERIO Valerio fu Ferruccio	Ferrandina	176.26.43	1172	25- 7-52	210 s. o.	10- 9-52	24-12-55	18- 2-56	4	25	7.016.644 —
6	ZEZZA Michele fu Luigi	Cerignola	496.84.33	1175	25- 7-52	210 s. o.	10- 9-52	24-12-55	18- 2-56	4	26	31.617.410 —

Roma, addì 27 febbraio 1956

Visto, p. *Il Ministro*: COBIANCHI

(1089)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove di esame del concorso a borse di studio per la Scuola archeologica italiana di Atene

La prova scritta del concorso a due borse di studio di alunno per l'archeologia e le antichità greco-romane e quella grafica del concorso a una borsa di alunno aggregato per l'architettura presso la Scuola archeologica italiana di Atene per l'anno 1956 (decreto Ministeriale 28 gennaio 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 29 febbraio 1956), avranno luogo il 4 aprile, con inizio alle ore 9, in Roma, rispettivamente presso l'Istituto di archeologia e storia dell'arte (Palazzo Venezia) e il Ministero della pubblica istruzione (stanza n. 51).

Le prove orali saranno svolte il giorno successivo.

(1247)

PREFETTURA DI FORLI'

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario del comune di Cattolica

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visti i propri decreti n. 29706 del 15 febbraio 1954, con il quale è stato bandito il concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Cattolica, n. 35607-San., relativo all'ammissione dei candidati a partecipare al concorso stesso;

Esaminati gli atti ed il verbale, depositati a conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice nominata con decreto dell'A.C.I.S., n. 330.140137 del 6 ottobre 1955;

Vista la graduatoria formulata dalla predetta Commissione;

Visto l'art. 34 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, nonchè l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Cattolica:

1. Luzi Fedeli dott. Luigi di Antonio;
2. Baldassari dott. Ferdinando di Aurelio.

A norma del citato art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Cattolica.

Forlì, addì 25 febbraio 1956

Il prefetto: CAMERA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 6836 del 25 febbraio 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Cattolica;

Considerato che occorre provvedere alla nomina del candidato classificatosi primo in graduatoria;

Visti gli articoli 24 e seguenti del regolamento 11 marzo 1953, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Il dott. Luigi Luzi Fedeli di Antonio è nominato ufficiale sanitario del comune di Cattolica.

Lo stesso dovrà assumere regolare servizio presso quel Comune entro il 31 marzo 1956.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Cattolica.

Forlì, addì 26 febbraio 1956

Il prefetto: CAMERA

(1163)

PREFETTURA DI CHIETI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto n. 26384/1 del 17 novembre 1955, con il quale il dott. Lalli Francesco è stato dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Casoli;

Considerato che il predetto sanitario non ha accettato il posto;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi richieste dai candidati idonei che seguono nella graduatoria e le rispettive determinazioni in ordine alla accettazione della condotta resasi vacante;

Considerato che il dott. Del Re Salvatore ha accettato il posto;

Visti gli articoli 55 e 56 del regolamento per i concorsi di sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del decreto citato nella premessa, il dott. Salvatore Del Re è dichiarato vincitore della condotta del comune di Casoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Chieti, addì 10 marzo 1956

Il prefetto: DE VITO

(1219)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.